

Chimica

# Il nuovo regolamento Reach per l'immissione in commercio di sostanze chimiche

01 dicembre 2017

Oggetto: REGOLAMENTO REACH: NUOVE REGOLE PER L'IMMISSIONE IN COMMERCIO DI SOSTANZE CHIMICHE

COMUNICATO STAMPA

REGOLAMENTO REACH: NUOVE REGOLE PER L'IMMISSIONE IN COMMERCIO DI SOSTANZE CHIMICHE

APAT - Via

Curtatone 7 - Sala CONFERENZE

La Commissione Europea ha stimato una riduzione del 10% nell'insorgenza di una serie di malattie connesse alla produzione e all'uso di sostanze chimiche, in particolare si riscontrano alcune migliaia di decessi in meno all'anno per tumori, in seguito all'applicazione del regolamento REACH sull'immissione in commercio di sostanze chimiche, presentato oggi alla sede APAT di Roma.

Alla Conferenza, aperta dal Commissario Straordinario dell'APAT, Giancarlo Viglione, sono intervenuti il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare Alfonso Pecoraro Scanio, il Ministro della Salute Livia Turco, il Ministro dello Sviluppo Economico Pierluigi Bersani e i direttori della Commissione europea Direzione Generale per l'Industria e per l'Ambiente Patrick Hennessy e Lawrence Grant.

Tra i benefici attesi dall'attuazione del nuovo Regolamento vi è quindi un impatto positivo sulla salute dei lavoratori esposti alle sostanze chimiche, sulla salute della popolazione in generale e sull'ambiente. E' da prevedere infatti una riduzione dei rilasci chimici e la conseguente minor esposizione ad essi degli organismi viventi. Il REACH contribuirà a

ridurre l'inquinamento dell'aria, dell'acqua, del suolo e l'impatto sulla biodiversità.

Il Regolamento Comunitario n.1907/2006 - Regolamento REACH - entrato in vigore il primo giugno di quest'anno, prevede infatti un nuovo quadro normativo sull'immissione in commercio delle sostanze chimiche, che sostituisce quaranta norme esistenti e avrà ripercussioni in molti settori della società. Il regolamento, inoltre, uniforma le disposizioni degli Stati membri e consentirà la circolazione libera ma sicura delle sostanze chimiche a livello comunitario, rafforzando la competitività e l'innovazione, anche attraverso l'incentivazione di metodi alternativi per la valutazione dei rischi che queste comportano.

Per realizzare quanto previsto dal Regolamento, è stata istituita un'apposita agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA) con sede ad Helsinki.

L'Agenzia europea avrà compiti tecnico-scientifici e di coordinamento, si occuperà di organizzare una banca dati per raccogliere e gestire le informazioni sulle sostanze e garantire l'accesso del pubblico alle stesse. Gli stati membri dovranno individuare un'Autorità Nazionale e le strutture tecniche necessarie per effettuare la valutazione delle sostanze, per prendere parte allo scambio di informazioni e ai processi decisionali in ambito comunitario e per assicurare la vigilanza sull'applicazione del Regolamento.

La Conferenza Nazionale sull'attuazione del REACH è il primo evento istituzionale sul tema, organizzato congiuntamente dalla Commissione Europea e dalle

Istituzioni che concorrono a livello nazionale a svolgere i compiti previsti dal Regolamento: i Ministeri della Salute, dell'Ambiente, dello Sviluppo Economico, l'Istituto Superiore di Sanità e l'APAT.

Durante la Conferenza sono state presentate le attività in corso a livello europeo e il piano nazionale per l'attuazione del Regolamento e avviato un confronto tra i soggetti istituzionali e le parti economiche e sociali coinvolte.

Nel suo intervento, il Commissario Straordinario dell'APAT, Giancarlo Viglione, ha indicato, come caratteristica innovativa del Regolamento, la sua forte valenza ambientale: "ciò comporterà", ha affermato Viglione, "un notevole impegno non solo per l'APAT, ma per l'intero Sistema delle Agenzie ambientali. Ricordiamo che le Agenzie regionali e delle province autonome rappresentano oggi, in campo nazionale, la più ampia rete di laboratori e di soggetti preposti alla vigilanza".

Roma, 25 ottobre 2007